**EDUCAZIONE CIVICA**

**RIFERIMENTI NORMATIVI**

Ai sensi della LEGGE 20 agosto 2019, n. 92 viene introdotto l'insegnamento scolastico dell'educazione civica. In data 22 giugno 2020 con Decreto legislativo sono state approvate le Linee Guida per l’insegnamento dell’educazione civica, alle quali si rimanda per ogni utile approfondimento.

In sintesi vengono individuati i seguenti aspetti che caratterizzeranno la disciplina:

CONTENUTI.

Sono individuati tre nuclei fondamentali:

1. Conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell’Unione europea, per sostanziare in particolare la condivisione e la promozione dei principi di legalità;

2. Cittadinanza attiva e digitale;

3. Sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

TEMATICHE.

I nuclei sopraindicati possono articolarsi nelle seguenti tematiche:

a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;

b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;

c) educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5;

d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;

e) educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;

f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;

g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;

h) formazione di base in materia di protezione civile.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

**CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA DELL’IIS GENTILESCHI.**

**OBIETTIVI**

Il curricolo di educazione civica, nel corso dei cinque anni, si propone il graduale conseguimento dei seguenti obiettivi:

* Conoscere l’organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
* Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
* Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l’approfondimento
* degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all’interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
* Partecipare al dibattito culturale.
* Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
* Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
* Rispettare l’ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell’ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l’acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
* Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell’azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
* Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
* Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
* Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
* Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Il curricolo promuove la maturazione delle seguenti competenze:

**Competenze generali**: collocare l’esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle Cittadinanze. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio politico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (e in quello produttivo) del proprio territorio. Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina, riconoscendone l’importanza  perché  in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita.

**Competenze operative**: saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare; riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline; riconoscere l’interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale; stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell’ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile e all’educazione digitale; individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche.

**MODALITA’**

L’IIS Gentileschi è andato attuando, ormai da anni, una didattica fortemente curvata sul conseguimento di competenze trasversali a tutti gli effetti riconducibili alle finalità dell’insegnamento dell’Educazione civica.

Per questo motivo l’elaborazione del curricolo della “nuova” disciplina non può prescindere da quanto già attuato. Il collegio dei docenti ed i singoli consigli di classe provvedono, quindi, ad individuare le attività già presenti che contribuiscono al raggiungimento delle conoscenze e competenze previste dall’Educazione civica.

In particolar modo vengono individuati tali contributi:

1. nelle tematiche tradizionalmente affrontate all’interno di ogni disciplina
2. All’interno dei progetti “tradizionali”.
3. Inoltre, vengono riconosciute come attività strettamente connesse all’Educazione civica le funzioni svolte ricoprendo incarichi (ad esempio svolgere la funzione di rappresentante).
4. Infine possono essere individuati percorsi e progetti ad hoc.

Le attività individuate vengono organizzate in un curricolo di almeno 33 ore (un’ora alla settimana o pacchetti più consistenti di ore anche in forma non periodica).

Ogni classe potrà articolare il curricolo in più moduli che affrontino diverse tematiche in modo da consentire il coinvolgimento di tutte le discipline.

**CONTENUTI**

Vengono di seguito indicati i contenuti e le attività “forti”, individuate per ogni anno di corso.

Resta inteso che questi rappresentano una pluralità di argomenti tra i quali il docente potrà attingere, privilegiandone alcuni o tutti in funzione della specificità della classe in cui egli opera, della propria programmazione annuale, del Piano dell’Offerta Formativa della classe, nonché di eventi contingenti a carattere locale e/o globale che potranno orientare il programma di educazione civica verso alcuni temi piuttosto che altri.

**Si invitano i docenti a discutere di questo aspetto in sede di riunione di dipartimento e a fornire indicazioni. ( le parti compilate hanno solo valore di esempio)**

|  |
| --- |
| CLASSE PRIMA |
| Attività e tematiche riconducibili ad educazione civica affrontante nella regolare programmazione didattica disciplinare | progetti |
| discipline | argomenti |
| storia | Le organizzazioni umane: dalle bande alle società gerarchiche.La nascita delle “legislazioni” scritteImperi e democrazie | Educazione alla saluteCompetenze digitale: polizia postale |
| italiano | I testi normativi: il regolamento di istituto |
| geografia | Il sistema terra; Impronta ecologica delle società umaneProblemi di tutela ambientali |
| scienze |  |
| Scienze motorie |  |
|  |  |
|  |  |

|  |
| --- |
| CLASSE SECONDA |
| Attività e tematiche riconducibili ad educazione civica affrontante nella regolare programmazione didattica disciplinare | progetti |
|  |  |
|  |  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |

|  |
| --- |
| CLASSE TERZA |
| Attività e tematiche riconducibili ad educazione civica affrontante nella regolare programmazione didattica disciplinare | progetti |
| discipline | argomenti |
| Disc. Pittoriche/grafiche/architettura | Competenze digitali: elaborazione di un portfolio digitalizzato/catalogo delle opere |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |

|  |
| --- |
| CLASSE QUARTA |
| Attività e tematiche riconducibili ad educazione civica affrontante nella regolare programmazione didattica disciplinare | progetti |
|  |  |
|  |  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |

|  |
| --- |
| CLASSE QUINTA |
| Attività e tematiche riconducibili ad educazione civica affrontante nella regolare programmazione didattica disciplinare | progetti |
|  |  |
|  |  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |

**VALUTAZIONE.**

In sede di scrutinio il docente coordinatore formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio. Tali elementi sono raccolti dall’intero Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi didattici e dei progetti attuati.

A tal fine ogni docente riporterà le valutazioni assegnate sul proprio registro (eventualmente escludendole dalla media per quanto riguarda la propria disciplina) e riporterà nella motivazione “Educazione civica”.

 Al termine del periodo tali valutazioni saranno estrapolate e confrontate con quelle assegnate dagli altri docenti. Il voto finale sarà frutto di discussione e confronto.

Come strumento per l’attribuzione della valutazione viene utilizzata la griglia adottata per tutte le discipline, ritenendone adeguate le caratteristiche